UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Politica

2223-2-F0101R003

Titolo

L'antropologia politica del colonialismo e delle sue conseguenze di lunga durata

Argomenti e articolazione del corso

Iniziato nel XV secolo, con la scoperta dell'America, il colonialismo è una delle forze sociali, culturali e politiche fondamentali che hanno dato forma al nostro mondo contemporaneo. È anche uno degli argomenti più discussi (e controversi) dell'antropologia politica. Lo sviluppo della disciplina è radicato nell'impresa coloniale, come risposta al crescente interesse per "altre" popolazioni e culture che cresce in parallelo all'espansione dei paesi europei dall'età delle scoperte. L'antropologia, tuttavia, ha anche elaborato una forte analisi critica del colonialismo, che affronta i processi, i linguaggi e le pratiche della dominazione, lo sfruttamento delle risorse umane e naturali a beneficio delle società colonizzatrici, la costruzione di gerarchie razziali e culturali che posizionano il colonizzatore davanti al colonizzato, la relazione controversa con le culture e le tradizioni indigene. Lo sguardo antropologico porta alla luce le quotidiane pratiche di resistenza dei colonizzati, così come le alleanze, complicità e interrelazioni che supportarono l'amministrazione dei territori coloniali. Interroga le eredità del colonialismo e le continuità nascoste dalla frattura storica provocata dalla decolonizzazione.
Il corso introduce alle radici coloniali dell'antropologia, spiega la critica anti-coloniale e il concetto di neo-colonialismo, illustra alcuni degli strumenti teorici di un'antropologia del colonialismo. Attraverso casi-studio concreti, porta alla luce le inquietudini razziali coloniali e le contraddizioni di iniziative umanitarie indirizzate alla protezione degli indigeni. Trattandosi di un corso del secondo anno, le conoscenze acquisite durante il primo anno in altri corsi obbligatori sono fondamentali alla comprensione delle tematiche trattate. Un seminario on-line introduttivo all'antropologia politica sarà organizzato in orari favorevoli ai non-frequentanti, con modalità che saranno rese note sulla piattaforma moodle all'inizio del corso.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, si intendono PROMUOVERE i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenze e comprensione della colonizzazione in quanto processo storico, e delle prospettive sviluppate dall'antropologia politica per analizzarlo criticamente, con una particolare attenzione al dibattito post-coloniale promosso da intellettuali del sud del mondo.
Capacità di cogliere la trasversalità della dimensione politica rispetto ad ambiti diversi dell'esperienza umana, considerando la prospettiva tanto dei gruppi dominanti quanto di quelli subalterni. L'obiettivo è rafforzare la capacità di sviluppare ragionamenti autonomi a partire da quanto appreso durante il corso e grazie allo studio individuale.

Capacità comunicative, autonomia di giudizio e abilità di apprendimento saranno incrementate attraverso discussioni su questioni teoriche e pratiche.

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali quali testi, slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente o autonomamente proposti dagli studenti; partecipazione di studiosi che presentano ricerche in corso.

Materiali didattici (online, offline)

Frequentare le lezioni è un'esperienza dinamica. Il corso si svilupperà grazie a una collaborazione fra docente e studenti sia nella lettura dei testi prescelti, sia nelle proposte di integrazione. I testi consigliati sono presenti in biblioteca o scaricabili dalle piattaforme digitali del servizio bibliotecario. La piattaforma moodle del corso costituisce il punto di riferimento fondamentale per gli studenti frequentanti e non frequentati.

Programma e bibliografia per i frequentanti

1-John Gledhill- Power and Its Disguises: Anthropological Perspectives on Politics (2000), (Il volume è interamente scaricabile dalla banca dati EBSCO, accessibile con credenziali unimib dal sito della biblioteca di ateneo: http://www.biblio.unimib.it/go/1058), 260 pagine. Capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 9. Lo studio di Gledhill va integrato quello di Balandier, G. La situazione coloniale e altri saggi, edizione italiana a cura di Alice Bellagamba e Rita Finco (2022). Chi ha difficoltà a leggere l'inglese, può optare per questa soluzione al posto di Gledhill: Riccardo Ciavolella, Antropologia Politica e Contemporaneità. Un'indagine critica sul potere (2013). Lo studio di Ciavolella va integrato con quello di Balandier, G. La situazione coloniale e altri saggi, edizione italiana a cura di Alice Bellagamba e Rita Finco (2022).

2- Fieldhouse D.K., Rosen L., 1992, Colonizzazione e decolonizzazione, Enciclopedia delle Scienze Sociali (disponibile online: https://www.treccani.it/enciclopedia/colonizzazione-e-decolonizzazione_%28Enciclopedia-delle-scienze-sociali%29/)

3- Dispensa di saggi in inglese disponibile in piattaforma moodle dalla fine del corso (i saggi saranno distribuiti e commentati durante il corso) più i materiali audio, video e le slides caricate alla fine del corso in piattaforma

moodle. Gli studenti che hanno difficoltà con l'inglese possono, in alternativa, studiare: J.-L. Amselle, Il distacco dall'Occidente (2009).

4- Un libro a scelta fra:
J. Goody, Il furto della storia (2008).
S. Gruzinski, La macchina del tempo. Quando l'Europa ha iniziato a scrivere la storia del mondo (2018).

Oppure un libro a scelta fra:

N. R. Hunt, A Nervous State: Violence, Remedy, and Reverie in Colonial Congo (2016)
A. L. Stoler, Carnal Knowledge and Imperial Power. Race and the Intimate in Coloniale Rule (2002)
N.B. Dirks, Castes of Mind. Colonialism and the Making of Modern India (2001)

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Il programma dei non frequentanti è uguale a quello indicato per i frequentanti.
Non avendo seguito le lezioni, per supportare il loro apprendimento, gli studenti non frequentanti dovranno inoltre leggere attentamente:
W. Reinhard, Storia del colonialismo (2001).

Modalità d'esame

Per i frequentanti, la valutazione è fatta a) dalla frequenza e partecipazione attiva alle lezioni e b) da un esame orale dove verranno considerate la comprensione dei testi, la presentazione chiara e sintetica dei contenuti, la capacità di analisi critica e di rielaborazione attraverso collegamenti tra i testi assegnati. Gli studenti possono iniziare l'esame proponendo una tematica che considerano trasversale a quanto appreso in classe e attraverso lo studio individuale.

I non frequentanti sosterranno l'esame orale con i parametri qui sopra indicati, fatta eccezione per (a.

Orario di ricevimento

Per appuntamento via e-mail

Durata dei programmi

Due anni

Cultori della materia e Tutor

Raul Zecca Castel

Gabriele Masi

Elia Vitturini

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE